

apertura di credito, ora richiesta, dovrebbe essere erogata dall'Istituto, giusta quanto proposto dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, a decorrere dal novembre 1939, con prelevamenti medi di lire due milioni mensili.-

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste al Comitato Permanente ed al Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di loro competenza, e perchè, in caso di accoglimento, vogliano determinare il saggio d'interesse da adottarsi per l'operazione e demandare al Direttore Generale stesso tutti i poteri necessari per la stipulazione del contratto e tutte le altre facoltà comunque inerenti all'esecuzione della deliberazione, approvando il testo della deliberazione formale.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il testo di deliberazione formale (V.atti) predisposto dalla Direzione Generale.

° ° °

i) PROPOSTE DEI SIGG. ZANETTI PER LA BONARIA CESSIONE IN PAGA ALL'ISTITUTO DELL'INTERO COMPLESSO IMMOBILIARE, DI LORO PROPRIETA', A SUO TEMPO IPOTECATO A GARANZIA DEL NOTO MUTUO AI CONTI E ZANETTI -

Il Direttore Generale ricorda che dopo lunghe trattative con il Ministero delle Finanze, intese a raggiungere una sistemazione dei rapporti di credito dell'Istituto verso i Conti e Zanetti, in dipendenza del mutuo ipotecario di L.3.570.000 agli stessi concesso, tenute presenti le necessità prospettate dagli Organi Statali di regolare la questione delle Terme di Castrocara e salvare un credito di L.850.000 della Cassa di Risparmio di Forlì, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 29 gennaio 1936, aderì alle proposte del Ministero delle Finanze, che prospettavano la sistemazione suddetta sulle

